



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XII / 3704

Seduta del 20/12/2024

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali MARCO ALPARONE *Vicepresidente*

ALESSANDRO BEDUSCHI

GUIDO BERTOLASO

FRANCESCA CARUSO

GIANLUCA COMAZZI

ALESSANDRO FERMI

PAOLO FRANCO

GUIDO GUIDESI

ROMANO MARIA LA RUSSA

ELENA LUCCHINI

FRANCO LUCENTE

GIORGIO MAIONE

BARBARA MAZZALI

MASSIMO SERTORI

CLAUDIA MARIA TERZI

SIMONA TIRONI

Con l'assistenza del Segretario Riccardo Perini

Su proposta dell'Assessore Guido Guidesi

Oggetto

2021IT16RFPR010 – APPROVAZIONE DEGLI ELEMENTI ESSENZIALI DELLA MISURA "VERSO NUOVI MERCATI: SOSTENERE L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE LOMBARDE" – AZIONE 1.3.1 - SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DELL'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE PMI LOMBARDE E DELL'ATTRAZIONE DI INVESTIMENTI ESTERI DEL PR FESR LOMBARDIA 2021-2027

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Armando De Crinito

La Dirigente Maria Rosa Marchetti

Esito favorevole del controllo degli aspetti finanziari e/o patrimoniali, ai sensi dell'art. 8, comma 5 della D.G.R. n. 4755/2016:

Il Direttore Centrale Manuela Giaretta



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTI:

- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2020/2093 del Consiglio dell'Unione Europea del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), al Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+), al Fondo di Coesione, al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo e migrazione, al Fondo per la Sicurezza interna e allo Strumento per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1058 del 24 giugno 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e al Fondo di Coesione;

VISTI altresì:

- la DGR n. XI/6214 del 4 aprile 2022, con la quale Regione Lombardia ha approvato, tra l'altro, le proposte di programma regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (PR FESR – allegato A) 2021-2027 e di programma regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo plus (PR FSE+) 2021-2027 di Regione Lombardia;
- il Programma Regionale (PR) di Regione Lombardia a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2021-2027 notificato alla UE l'11 aprile 2022;
- l'Accordo di Partenariato (AP), adottato dalla CE con Decisione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022, con cui l'Italia stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e rappresenta il vincolo di contesto nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi;
- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 1 agosto 2022 che approva il "Programma Regionale Lombardia FESR 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Lombardia in Italia - CCI 2021IT16RFPR010 - C(2022) 5671 final;
- la DGR n. XI/6884 del 5 settembre 2022 di presa d'atto dell'approvazione da parte della commissione europea del programma regionale a valere sul



Regione Lombardia

LA GIUNTA

FONDO SOCIALE EUROPEO PLUS (PR FSE+) 2021-2027 (con Decisione di esecuzione CE C(2022)5302 del 17/07/2022) e del PROGRAMMA REGIONALE A VALERE SUL FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE (PR FESR) 2021-2027 (con decisione di esecuzione CE C(2022)5671 del 01/08/2022) e contestuale approvazione dei documenti previsti dalla valutazione ambientale strategica del PR FESR 2021-2027;

- la DGR n. XII/3116 del 30 settembre 2024 "Preso d'atto della I riprogrammazione del PR FESR 2021-2027 di Regione Lombardia, in adesione alla piattaforma STEP di cui al Regolamento (UE) 2024/795, come da Decisione di esecuzione CE C(2024) 6655 del 18 settembre 2024;

RICHIAMATI:

- la legge regionale 19 febbraio 2014, n. 11 "Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività" la quale, tra l'altro ha l'obiettivo di promuovere il mercato e di sostenere l'export lombardo attraverso la capacità delle imprese di ampliare le proprie prospettive di business anche sui mercati esteri, consolidando nel territorio l'attività di ricerca e sviluppo e favorendo la collaborazione non delocalizzativa con le imprese straniere; la tutela della proprietà intellettuale e la sensibilizzazione dei consumatori; la tutela e la promozione dei prodotti tipici locali e delle produzioni industriali delle imprese della Lombardia anche a livello internazionale;
- il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII Legislatura, approvato con DCR XII/42 del 20 giugno 2023, che prevede in particolare, all'Obiettivo Strategico 4.1.6, il sostegno al sistema fieristico e all'internazionalizzazione delle imprese;
- la Strategia regionale di Specializzazione intelligente per la Ricerca e l'innovazione - S3 di Regione Lombardia per il periodo di programmazione 2021 - 2027 approvata con DGR n. XI/4155 del 30 dicembre 2020 e aggiornata con DGR n. XII/1430 del 27 novembre 2023";
- il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co) del PR FESR 2021-2027, approvato con d.d.u.o. n. 9842 del 30 giugno 2023 e aggiornato con d.d.u.o. n. 9743 del 27 giugno 2024;
- la DGR n. XI/7269 del 7 novembre 2022 "Aggiornamento della metodologia per l'assegnazione del credit scoring alle imprese che richiedono agevolazioni sotto forma di contributo in conto capitale a rimborso, ai sensi dell'art. 2, comma 2 della legge regionale 19 febbraio 2014, n. 11 in sostituzione della DGR 22 marzo 2021, n. XI/4456";



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- la DGR n. XII/2907 del 5 agosto 2024 avente oggetto "Integrazione al documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2024-2026 e aggiornamento dei prospetti per il consolidamento dei conti del bilancio regionale e degli enti dipendenti, dei programmi pluriennali degli enti e delle società in house, del piano di studi e ricerca, dell'elenco riportante gli appalti affidati ad Aria spa e dei prospetti della programmazione gare per l'acquisizione di beni e servizi per l'anno 2024 in raccordo con le disponibilità di bilancio di cui alla DGR XII/1998/2024, a seguito della l.c.r n. 25 del 25/07/2024 "asestamento al bilancio di previsione 2024-2026 con modifiche di leggi regionali" - (atto da trasmettere al consiglio regionale)" che aggiorna, tra gli altri, il prospetto di raccordo attività 2024-2026 di Finlombarda S.p.A.;

DATO ATTO che il Programma Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2021-2027 di Regione Lombardia (PR FESR 2021-2027) prevede, nell'ambito dell'asse 1 – “Un’Europa più competitiva e intelligente”, l’Obiettivo Specifico 1.3 – “Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi”, e l’Azione 1.3.1 “Sostegno allo sviluppo dell’internazionalizzazione delle PMI lombarde e dell’attrazione di investimenti esteri”, la quale intende rilanciare il posizionamento delle aziende lombarde sui mercati globali, per valorizzare il “Made in Lombardy” e l’innovazione come fattore competitivo, valorizzando anche il concetto di filiera, di cluster e modulando il supporto anche in considerazione della dimensione di impresa e/o della propensione all’export, prevedendo, tra l’altro, la possibilità di lanciare programmi integrati di sviluppo internazionale per avviare o potenziare la presenza delle imprese nei mercati esteri;

RICHIAMATA la legge regionale 8 agosto 2022, n. 17 Assestamento al bilancio 2022 - 2024 con modifiche di leggi regionali che:

- all’art. 4 comma 5 istituisce e conferisce in gestione a Finlombarda S.p.A., autorizzandone la gestione fuori bilancio ai sensi dell’Allegato 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 (Legge di contabilità e finanza pubblica), tra gli altri, il Fondo “Linea Internazionalizzazione” per la concessione di finanziamenti agevolati destinati alla realizzazione di progetti di internazionalizzazione complessi, con una dotazione finanziaria comprensiva dei costi di gestione pari, rispettivamente, a euro 5.950.000,00 nel 2023, euro 8.875.000,00 nel 2024, euro 75.000,00 nel 2025 ed euro 100.000,00 nel 2026;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- all'art. 4 comma 8 stabilisce che la dotazione dei fondi di cui al comma 5 può essere incrementata con ulteriori risorse a valere sul PR FESR 2021-2027, con risorse autonome o con eventuali risorse derivanti da assegnazioni statali aventi la medesima finalità che si rendessero disponibili successivamente all'entrata in vigore della suddetta legge. Alla modifica della dotazione del fondo si provvede con atto della Giunta;

RILEVATO che:

- con DGR n. XI/6894 del 5 settembre 2022 è stato istituito il Comitato di sorveglianza del Programma Regionale Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR) 2021-2027 di Regione Lombardia;
- con decreto n. 12776 del 09 settembre 2022 è stato costituito il Comitato di Sorveglianza del PR FESR 2021-2027 tra i cui compiti sono ricompresi l'esame e approvazione della metodologia e i criteri usati per la selezione delle operazioni;

DATO ATTO che il Comitato di Sorveglianza del PR FESR 2021-2027, costituito con decreto n. 12776 del 09/09/2022, ha approvato nella Seduta di insediamento del 29 settembre 2022 i criteri di selezione dell'asse 1 - Un'Europa più competitiva e intelligente - Obiettivo Specifico 1.3 - "Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi" - Azione 1.3.1 Sostegno allo sviluppo dell'internazionalizzazione delle PMI lombarde e dell'attrazione di investimenti esteri del PR FESR 2021-2027;

DATO ATTO che:

- in conformità all'art. 58 comma 3 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, è stata redatta una valutazione ex ante specificamente riferita ad uno strumento finanziario sotto forma di prestito agevolato combinato con sovvenzioni a sostegno dell'attivazione in Regione Lombardia di uno strumento finanziario per promuovere lo sviluppo dell'internazionalizzazione delle imprese lombarde;
- la suddetta valutazione ex ante è stata trasmessa in data 10/12/2024 da Finlombarda S.p.A. - protocollo regionale n. O1.2024.0024208 dell'11/12/2024 - alla Direzione Generale Sviluppo economico, che a sua volta l'ha formalizzata con nota O1.2024.0024226 dell'11/12/2024 all'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-2027, la quale ha espresso parere positivo con pec prot. n. O1.2024.0024320 del 12/12/2024;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

RICHIAMATE:

- la DGR n. XI/7202 del 24 ottobre 2022, la quale attivava la Misura “Linea internazionalizzazione 21-27 - Progetti per la competitività sui mercati esteri” a valere sul Fondo istituito all’art. 4 comma 5 della legge regionale 8 agosto 2022, n. 17 con una dotazione finanziaria pari ad Euro 7.050.000,00, a valere sulle risorse del “Fondo “Linea Internazionalizzazione” istituito con legge regionale 8 agosto 2022, n. 17, nell’ambito del PR FESR 2021-2027, comprensiva dei costi di gestione del relativo Fondo;
- la DGR n. XII/445 del 12 giugno 2023 che incrementava, per poter accogliere tutte le domande presentate, la dotazione finanziaria della Misura “Linea internazionalizzazione 21-27- Progetti per la competitività sui mercati esteri” di ulteriori euro 1.400.000,00, a valere sulle risorse del “Fondo “Linea Internazionalizzazione” istituito con legge regionale 8 agosto 2022, n. 17, nell’ambito del PR FESR 2021-2027;

RICHIAMATI altresì:

- l’Accordo di finanziamento per la gestione dello Strumento finanziario denominato Linea Internazionalizzazione 21-27 – Progetti per la competitività sui mercati esteri - Obiettivo Specifico 1.3, Azione 1.3.1., sottoscritto con Finlombarda S.p.A. in data 14 febbraio 2023, che individua le modalità secondo cui quest’ultima svolgerà le funzioni di soggetto gestore del Fondo Linea Internazionalizzazione;
- l’Atto aggiuntivo all’Accordo di Finanziamento per la gestione dello strumento finanziario denominato Misura “Linea Internazionalizzazione 21-27 – Progetti per la competitività sui mercati esteri” sottoscritto in data 10 ottobre 2023;
- il secondo Atto aggiuntivo all’Accordo di Finanziamento per la gestione dello strumento finanziario denominato Misura “Linea Internazionalizzazione 21-27 – Progetti per la competitività sui mercati esteri” sottoscritto in data 30 luglio 2024;

CONSIDERATO che:

- coerentemente con l’inquadramento strategico regionale sopra delineato e in continuità con le esperienze pregresse, si intende proseguire con il sostegno allo sviluppo dell’internazionalizzazione delle PMI lombarde e la crescita competitiva delle stesse sui mercati esteri;
- si intende attivare la misura “Verso Nuovi Mercati: Sostenere



Regione Lombardia

LA GIUNTA

"L'Internazionalizzazione delle Imprese lombarde", finalizzata a supportare le imprese che intendono avviare il loro percorso di internazionalizzazione attraverso la definizione e l'implementazione di un necessario Piano d'azione per l'Internazionalizzazione volto a promuovere un maggior coinvolgimento ed una maggiore integrazione delle imprese nei mercati esteri;

RITENUTO pertanto di:

- attivare la misura "Verso Nuovi Mercati: Sostenere l'Internazionalizzazione delle Imprese lombarde", che consiste in un intervento di finanziamento agevolato combinato con un contributo a fondo perduto per promuovere l'internazionalizzazione delle imprese lombarde supportando la redazione e la realizzazione di un Piano d'azione per l'Internazionalizzazione finalizzato a favorire l'ingresso nei mercati esteri delle imprese lombarde;
- approvare gli elementi essenziali della misura "Verso Nuovi Mercati: Sostenere l'Internazionalizzazione delle Imprese lombarde" di cui all'Allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DATO ATTO che, a seguito della chiusura della precedente misura "Linea internazionalizzazione 21-27 - Progetti per la competitività sui mercati esteri" di cui alle DGR n. XI/7202 del 24 ottobre 2022 e n. XII/445 del 12 giugno 2023, risultano ancora nella disponibilità del Fondo "Linea Internazionalizzazione" di cui alla l.r. dell'8 agosto 2022, n. 17 euro 6.550.000,00 comprensivi dei costi di gestione;

RITENUTO di incrementare la dotazione del Fondo "Linea Internazionalizzazione" di ulteriori euro 12.428.747,97 comprensivi dei costi di gestione, disponibili nell'ambito dell'Azione 1.3.1 Sostegno allo sviluppo dell'internazionalizzazione delle PMI lombarde e dell'attrazione di investimenti esteri PR FESR 2021-2027;

DATO ATTO, pertanto che, in ragione del suddetto incremento, la dotazione complessiva del Fondo "Linea Internazionalizzazione" istituito con legge regionale 8 agosto 2022, n. 17 è pari a complessivi euro 27.428.747,97, comprensivi dei costi di gestione;

STABILITO che la dotazione complessiva della misura "Verso Nuovi Mercati: Sostenere l'Internazionalizzazione delle Imprese lombarde" è pari ad euro 18.978.747,97, comprensivi dei costi di gestione, a valere sulle risorse del Fondo "Linea Internazionalizzazione", come di seguito suddivisi:



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- Anno 2025:
 - euro 1.736.458,10 sul capitolo 14.01.203.16618 PR FESR 2021-2027 - FSC (EX QUOTA REGIONE) - COMPETITIVITA' - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE CONTROLLATE;
 - euro 3.858.795,78 sul capitolo 14.01.203.16619 PR FESR 2021-2027 - QUOTA UE - COMPETITIVITA' - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE CONTROLLATE (FSC);
 - euro 4.051.735,57 sul capitolo 14.01.203.16620 PR FESR 2021-2027 - QUOTA STATO - COMPETITIVITA' - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE CONTROLLATE (FSC);
 - Euro 28.924,34 sul capitolo 14.01.103.15591 - PR FESR 2021-2027 – QUOTA REGIONE - COMPETITIVITA' - PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE;
 - Euro 64.276,30 sul capitolo 14.01.103.15592 - PR FESR 2021-2027 – QUOTA UE - COMPETITIVITA' - PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE;
 - Euro 67.490,12 sul capitolo 14.01.103.15593 - PR FESR 2021-2027 – QUOTA STATO - COMPETITIVITA' - PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE;
- Anno 2026:
 - euro 1.072.221,48 sul capitolo 14.01.203.16618 PR FESR 2021-2027 - FSC (EX QUOTA REGIONE) - COMPETITIVITA' - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE CONTROLLATE;
 - euro 2.382.714,40 sul capitolo 14.01.203.16619 PR FESR 2021-2027 - QUOTA UE - COMPETITIVITA' - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE CONTROLLATE (FSC);
 - euro 2.501.850,12 sul capitolo 14.01.203.16620 PR FESR 2021-2027 - QUOTA STATO - COMPETITIVITA' - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE CONTROLLATE (FSC);
 - Euro 14.295,81 sul capitolo 14.01.103.15591 - PR FESR 2021-2027 – QUOTA REGIONE - COMPETITIVITA' - PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE;
 - Euro 31.768,46 sul capitolo 14.01.103.15592 - PR FESR 2021-2027 – QUOTA UE - COMPETITIVITA' - PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE;
 - Euro 33.356,89 sul capitolo 14.01.103.15593 - PR FESR 2021-2027 – QUOTA STATO - COMPETITIVITA' - PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- Anno 2027:
 - euro 540.000,00 sul capitolo 14.01.203.16618 PR FESR 2021-2027 - FSC (EX QUOTA REGIONE) - COMPETITIVITA' - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE CONTROLLATE;
 - euro 1.200.000,00 sul capitolo 14.01.203.16619 PR FESR 2021-2027 - QUOTA UE - COMPETITIVITA' - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE CONTROLLATE (FSC);
 - euro 1.260.000,00 sul capitolo 14.01.203.16620 PR FESR 2021-2027 - QUOTA STATO - COMPETITIVITA' - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE CONTROLLATE (FSC);
 - Euro 18.564,50 sul capitolo 14.01.103.15591 - PR FESR 2021-2027 – QUOTA REGIONE - COMPETITIVITA' - PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE;
 - Euro 41.254,45 sul capitolo 14.01.103.15592 - PR FESR 2021-2027 – QUOTA UE - COMPETITIVITA' - PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE;
 - Euro 43.317,17 sul capitolo 14.01.103.15593 - PR FESR 2021-2027 – QUOTA STATO - COMPETITIVITA' - PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE;
- Anno 2028:
 - Euro 4.249,81 sul capitolo 14.01.103.15591 - PR FESR 2021-2027 – QUOTA REGIONE - COMPETITIVITA' - PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE;
 - Euro 9.444,01 sul capitolo 14.01.103.15592 - PR FESR 2021-2027 – QUOTA UE - COMPETITIVITA' - PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE;
 - Euro 9.916,22 sul capitolo 14.01.103.15593 - PR FESR 2021-2027 – QUOTA STATO - COMPETITIVITA' - PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE;
- Anno 2029:
 - Euro 1.460,60 sul capitolo 14.01.103.15591 - PR FESR 2021-2027 – QUOTA REGIONE - COMPETITIVITA' - PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE;
 - Euro 3.245,77 sul capitolo 14.01.103.15592 - PR FESR 2021-2027 – QUOTA UE - COMPETITIVITA' - PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE;
 - Euro 3.408,06 sul capitolo 14.01.103.15593 - PR FESR 2021-2027 – QUOTA STATO - COMPETITIVITA' - PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE;

DATO ATTO che la ripartizione finanziaria, ai sensi della decisione C(2022) 5671 final



Regione Lombardia

LA GIUNTA

del 01 agosto 2022, relativa al Programma Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2021-2027 di Regione Lombardia tra i capitoli di spesa risulta come segue: 40% risorse UE, 42% risorse Stato, 18% risorse Regione;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2831/2023 del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'unione europea agli aiuti «de minimis» e in particolare gli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni ed in particolare la nozione di impresa unica), 3 (Aiuti de minimis), 4 (Calcolo dell'equivalente sovvenzione lordo), 5 (Cumulo), 6 (Monitoraggio e comunicazione);

STABILITO che:

- l'agevolazione di cui alla presente deliberazione è concessa nel rispetto del Regolamento (UE) n. 2831/2023 del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'unione europea agli aiuti «de minimis» e in particolare gli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni ed in particolare la nozione di impresa unica), 3 (Aiuti de minimis), 4 (Calcolo dell'equivalente sovvenzione lordo), 5 (Cumulo), 6 (Monitoraggio e comunicazione);
- nel rispetto dei principi generali del Reg. (UE) n. 2831/2023:
 - l'agevolazione non è concessa a operatori economici appartenenti ai settori esclusi di cui all'art. 1 par. 1 e 2;
 - i soggetti beneficiari dovranno sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 che:
 - a) attestati di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) n. 2831/2023;
 - b) informi per le imprese iscritte al registro delle imprese sulle relazioni di cui alle lett. c) e d) dell'art. 2.2 del predetto regolamento (UE) n. 2831/2023 ai fini della definizione del perimetro di impresa unica;
- non sono concessi aiuti:
 - a) a favore di attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività d'esportazione;
 - b) subordinati all'uso di prodotti e servizi nazionali rispetto a quelli di importazione;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- l'A agevolazione non è concessa a soggetti che siano oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfino le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei propri confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori ai sensi dell'art. 4 paragrafo 3 del predetto Regolamento (UE) n. 2831/2023;

DATO ATTO che:

- il Regolamento (UE) n. 2831/2023 stabilisce all'art. 3.2 i massimali degli aiuti «de minimis» concessi da uno Stato membro a un'impresa unica in 300.000 euro nell'arco di tre anni;
- in relazione all'art. 3.7, qualora la concessione di nuovi Aiuti in “de minimis” comporti il superamento dei massimali richiamati all'art. 3.2 del Regolamento medesimo, in applicazione del comma 4 dell'art. 14 del D.M. 31/05/2017, n. 115, l'agevolazione sarà concessa per la quota residua al fine di rientrare nei massimali previsti dal suddetto Regolamento;
- l'agevolazione è cumulabile, nei limiti della spesa sostenuta, con altre agevolazioni concesse per le medesime spese qualificabili come aiuti di Stato ai sensi degli articoli 107 e 108 del TFUE (Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea), ivi incluse quelle concesse a titolo de minimis; è consentito anche il cumulo con le misure generali che non si qualificano come aiuto di Stato (es. incentivi fiscali) nel limite del 100% dei costi ammissibili;
- per garantire il rispetto del divieto del doppio finanziamento, la medesima spesa ammissibile può ricevere il sostegno da più fondi SIE e fonti finanziarie differenti a condizione che tale sostegno non copra lo stesso costo e nel rispetto delle disposizioni di cumulo non superando pertanto il 100% del costo dell'investimento;

RICHIAMATO il d.m. 31 maggio 2017, n. 115 che ha approvato il Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni;

STABILITO che, con riferimento agli obblighi di trasmissione al Registro nazionale aiuti delle informazioni e dei dati individuati dal suddetto Regolamento, previsti dal d.m. 31 maggio 2017, n. 115 e s.m.i.:

- le strutture competenti della Direzione Generale Sviluppo Economico in



Regione Lombardia LA GIUNTA

qualità di soggetto concedente garantiscono il corretto utilizzo del Registro Nazionale Aiuti in fase di concessione ai sensi del richiamato D.M. 31 maggio 2017, n. 115 e s.m.i. artt. 8 e 9 commi da 1 a 5 e 9 per il COR;

- il Soggetto Gestore garantisce il corretto utilizzo del Registro Nazionale Aiuti ai sensi del richiamato D.M. 31 maggio 2017, n. 115 e s.m.i. art. 9 commi da 6 a 8 per il COVAR;

DATO ATTO che l'intervento agevolativo previsto dalla misura "Verso Nuovi Mercati: Sostenere l'Internazionalizzazione delle Imprese lombarde" viene concesso a seguito di pubblicazione di apposito bando predisposto in coerenza con i criteri applicativi dell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

RITENUTO pertanto di:

- dare atto che, in attuazione della legge istitutiva del Fondo, Finlombarda S.p.A. è il soggetto gestore della misura "Verso Nuovi Mercati: Sostenere l'Internazionalizzazione delle Imprese lombarde" attivata a valere sulle risorse del "Fondo Linea Internazionalizzazione" istituito con legge regionale 8 agosto 2022, n. 17, ed incrementato con la presente deliberazione, nell'ambito del PR FESR 2021-2027;
- demandare al Direttore Generale della Direzione Generale Sviluppo economico la sottoscrizione di un apposito Atto aggiuntivo all'Accordo di Finanziamento per la gestione dello Strumento finanziario denominato Linea Internazionalizzazione 21-27 – Progetti per la competitività sui mercati esteri -;
- demandare ai competenti dirigenti della Direzione Generale Sviluppo economico:
 - l'emanazione del bando e l'adozione di tutti gli ulteriori atti attuativi del presente provvedimento;
 - il corretto utilizzo del Registro Nazionale Aiuti in fase di concessione ai sensi del richiamato D.M. 31 maggio 2017, n. 115 e s.m.i., artt. 8 e 9 commi da 1 a 5 e 9 per il COR;
 - l'assolvimento degli adempimenti inerenti al monitoraggio di cui all'art. 3 "Monitoraggio e relazioni" della richiamata DGR 26 settembre 2022, n. 7027;
 - l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013 per le concessioni;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- demandare al soggetto gestore:
 - il corretto utilizzo del Registro Nazionale Aiuti ai sensi del richiamato D.M. 31 maggio 2017, n. 115 e s.m.i. art. 9 commi da 6 a 8 per il COVAR;
 - le attività relative all'erogazione dell'agevolazione assumendo gli atti connessi relativi alle eventuali rideterminazioni delle agevolazioni o alle decadenze;
 - le attività propedeutiche all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013 secondo le modalità che verranno definite nell'Accordo di Finanziamento;

EVIDENZIATO che la valutazione dei progetti prevede una procedura ad evidenza pubblica valutativa a graduatoria (di cui all'art. 5 comma 2 del D.Lgs n. 123/1998).

DATO ATTO che l'articolo 5 della l.r. n. 1 del 1° febbraio 2012, richiamando l'articolo 2 della L. n. 241 del 7 agosto 1990, stabilisce che i procedimenti amministrativi debbano concludersi entro il termine di novanta giorni, ampliabile a centottanta giorni in presenza di determinati presupposti, connessi all'organizzazione amministrativa, alla natura degli interessi pubblici tutelati e alla complessità del procedimento;

ACQUISITO il parere positivo:

- del Comitato di Valutazione Aiuti di Stato, di cui al decreto del Segretario Generale n. 8804 del 10 giugno 2024 ex DGR n. XII/2340 del 20 maggio 2024 "VII Provvedimento Organizzativo 2024", nella seduta del 10/12/2024;
- del Comitato di Coordinamento della Programmazione Europea in data 11/12/2024;
- dell'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-2027, con nota prot. n. O1.2024.0024321 del 12/12/2024;

ATTESO che la misura "Verso Nuovi Mercati: Sostenere l'Internazionalizzazione delle Imprese lombarde" è stata annunciata in occasione della Conferenza Stampa a palazzo Lombardia del 29 luglio 2024 e predisposta a seguito di confronto con i principali attori e stakeholder del partenariato economico e sociale lombardo;

VISTA la legge regionale 31 marzo 1978 n. 34 "Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione" e il Regolamento



Regione Lombardia

LA GIUNTA

Regionale 2 aprile 2011, n. 1 “Regolamento di Contabilità della Giunta Regionale e successive modifiche ed integrazioni”;

VISTA la legge regionale 7 luglio 2008 n. 20 “Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale”, nonché i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura;

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di incrementare la dotazione del Fondo “Linea Internazionalizzazione” di ulteriori euro 12.428.747,97 comprensivi dei costi di gestione, disponibili nell’ambito dell’Azione 1.3.1 Sostegno allo sviluppo dell’internazionalizzazione delle PMI lombarde e dell’attrazione di investimenti esteri PR FESR 2021-2027;
2. di attivare la misura “Verso Nuovi Mercati: Sostenere l’Internazionalizzazione delle Imprese lombarde”, che consiste in un intervento di finanziamento agevolato combinato con un contributo a fondo perduto per promuovere l’internazionalizzazione delle imprese lombarde supportando la redazione e la realizzazione di un Piano d’azione per l’Internazionalizzazione finalizzato a favorire l’ingresso nei mercati esteri delle imprese lombarde;
3. di approvare gli elementi essenziali della misura “Verso Nuovi Mercati: Sostenere l’Internazionalizzazione delle Imprese lombarde” di cui all’Allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di stabilire che la dotazione complessiva della misura “Verso Nuovi Mercati: Sostenere l’Internazionalizzazione delle Imprese lombarde” è pari ad euro 18.978.747,97, comprensivi dei costi di gestione, a valere sulle risorse del Fondo “Linea Internazionalizzazione”, come di seguito suddivisi:
 - o Anno 2025:
 - euro 1.736.458,10 sul capitolo 14.01.203.16618 PR FESR 2021-2027 - FSC (EX QUOTA REGIONE) - COMPETITIVITA' - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE CONTROLLATE;
 - euro 3.858.795,78 sul capitolo 14.01.203.16619 PR FESR 2021-2027 - QUOTA UE - COMPETITIVITA' - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD



Regione Lombardia

LA GIUNTA

IMPRESE CONTROLLATE (FSC);

- euro 4.051.735,57 sul capitolo 14.01.203.16620 PR FESR 2021-2027 - QUOTA STATO - COMPETITIVITA' - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE CONTROLLATE (FSC);
- Euro 28.924,34 sul capitolo 14.01.103.15591 - PR FESR 2021-2027 – QUOTA REGIONE - COMPETITIVITA' - PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE;
- Euro 64.276,30 sul capitolo 14.01.103.15592 - PR FESR 2021-2027 – QUOTA UE - COMPETITIVITA' - PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE;
- Euro 67.490,12 sul capitolo 14.01.103.15593 - PR FESR 2021-2027 – QUOTA STATO - COMPETITIVITA' - PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE;

o Anno 2026:

- euro 1.072.221,48 sul capitolo 14.01.203.16618 PR FESR 2021-2027 - FSC (EX QUOTA REGIONE) - COMPETITIVITA' - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE CONTROLLATE;
- euro 2.382.714,40 sul capitolo 14.01.203.16619 PR FESR 2021-2027 - QUOTA UE - COMPETITIVITA' - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE CONTROLLATE (FSC);
- euro 2.501.850,12 sul capitolo 14.01.203.16620 PR FESR 2021-2027 - QUOTA STATO - COMPETITIVITA' - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE CONTROLLATE (FSC);
- Euro 14.295,81 sul capitolo 14.01.103.15591 - PR FESR 2021-2027 – QUOTA REGIONE - COMPETITIVITA' - PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE;
- Euro 31.768,46 sul capitolo 14.01.103.15592 - PR FESR 2021-2027 – QUOTA UE - COMPETITIVITA' - PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE;
- Euro 33.356,89 sul capitolo 14.01.103.15593 - PR FESR 2021-2027 – QUOTA STATO - COMPETITIVITA' - PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE;

o Anno 2027:

- euro 540.000,00 sul capitolo 14.01.203.16618 PR FESR 2021-2027 - FSC (EX QUOTA REGIONE) - COMPETITIVITA' - CONTRIBUTI AGLI



Regione Lombardia

LA GIUNTA

INVESTIMENTI AD IMPRESE CONTROLLATE;

- euro 1.200.000,00 sul capitolo 14.01.203.16619 PR FESR 2021-2027 - QUOTA UE - COMPETITIVITA' - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE CONTROLLATE (FSC);
 - euro 1.260.000,00 sul capitolo 14.01.203.16620 PR FESR 2021-2027 - QUOTA STATO - COMPETITIVITA' - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE CONTROLLATE (FSC);
 - Euro 18.564,50 sul capitolo 14.01.103.15591 - PR FESR 2021-2027 – QUOTA REGIONE - COMPETITIVITA' - PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE;
 - Euro 41.254,45 sul capitolo 14.01.103.15592 - PR FESR 2021-2027 – QUOTA UE - COMPETITIVITA' - PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE;
 - Euro 43.317,17 sul capitolo 14.01.103.15593 - PR FESR 2021-2027 – QUOTA STATO - COMPETITIVITA' - PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE;
- Anno 2028:
- Euro 4.249,81 sul capitolo 14.01.103.15591 - PR FESR 2021-2027 – QUOTA REGIONE - COMPETITIVITA' - PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE;
 - Euro 9.444,01 sul capitolo 14.01.103.15592 - PR FESR 2021-2027 – QUOTA UE - COMPETITIVITA' - PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE;
 - Euro 9.916,22 sul capitolo 14.01.103.15593 - PR FESR 2021-2027 – QUOTA STATO - COMPETITIVITA' - PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE;
- Anno 2029:
- Euro 1.460,60 sul capitolo 14.01.103.15591 - PR FESR 2021-2027 – QUOTA REGIONE - COMPETITIVITA' - PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE;
 - Euro 3.245,77 sul capitolo 14.01.103.15592 - PR FESR 2021-2027 – QUOTA UE - COMPETITIVITA' - PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE;
 - Euro 3.408,06 sul capitolo 14.01.103.15593 - PR FESR 2021-2027 – QUOTA STATO - COMPETITIVITA' - PRESTAZIONI PROFESSIONALI E



Regione Lombardia

LA GIUNTA

SPECIALISTICHE;

5. di prevedere che le agevolazioni della misura “Verso Nuovi Mercati: Sostenere l'Internazionalizzazione delle Imprese lombarde” siano concesse a seguito di pubblicazione di apposito bando predisposto in coerenza con i criteri applicativi dell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
6. di dare atto che, in attuazione della legge istitutiva del Fondo, Finlombarda S.p.A. è il soggetto gestore della misura “Verso Nuovi Mercati: Sostenere l'Internazionalizzazione delle Imprese lombarde” attivata a valere sulle risorse del “Fondo Linea Internazionalizzazione” istituito con legge regionale 8 agosto 2022, n. 17, ed incrementato con la presente deliberazione, nell'ambito del PR FESR 2021-2027;
7. di demandare al Direttore Generale della Direzione Generale Sviluppo economico la sottoscrizione di un apposito Atto aggiuntivo all'Accordo di Finanziamento per la gestione dello Strumento finanziario denominato Linea Internazionalizzazione 21-27 – Progetti per la competitività sui mercati esteri;
8. di stabilire che le agevolazioni di cui alla presente deliberazione sono concesse nel rispetto del Regolamento (UE) n. 2831/2023 del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'unione europea agli aiuti «de minimis» e in particolare gli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni ed in particolare la nozione di impresa unica), 3 (Aiuti de minimis), 4 (Calcolo dell'equivalente sovvenzione lordo), 5 (Cumulo), 6 (Monitoraggio e comunicazione);
9. di demandare ai competenti dirigenti della Direzione Generale Sviluppo economico:
 - l'emanazione del bando e l'adozione di tutti gli ulteriori atti attuativi del presente provvedimento;
 - il corretto utilizzo del Registro Nazionale Aiuti in fase di concessione ai sensi del richiamato D.M. 31 maggio 2017, n. 115 e s.m.i., artt. 8 e 9 commi da 1 a 5 e 9 per il COR;
 - l'assolvimento degli adempimenti inerenti al monitoraggio di cui all'art. 3 “Monitoraggio e relazioni” della richiamata DGR 26 settembre 2022,



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- n. 7027;
 - l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013 per le concessioni;
10. di demandare al soggetto gestore:
- il corretto utilizzo del Registro Nazionale Aiuti ai sensi del richiamato D.M. 31 maggio 2017, n. 115 e s.m.i. art. 9 commi da 6 a 8 per il COVAR;
 - le attività relative all'erogazione dell'agevolazione assumendo gli atti connessi relativi alle eventuali rideterminazioni delle agevolazioni o alle decadenze;
 - le attività propedeutiche all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013 secondo le modalità che verranno definite nell'Accordo di Finanziamento;
11. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.L. e sul sito istituzionale - sezione amministrazione trasparente - in attuazione agli obblighi di pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33/2013 e sul sito regionale dedicato alla Programmazione Comunitaria (www.ue.regione.lombardia.it).

IL SEGRETARIO
RICCARDO PERINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

ALLEGATO A ALLA PROPOSTA DI DGR N. 74-2024

ELEMENTI ESSENZIALI DELLA MISURA “Verso Nuovi Mercati: Sostenere l'Internazionalizzazione delle Imprese lombarde” – Azione 1.3.1 - Sostegno allo sviluppo dell'internazionalizzazione delle PMI lombarde e dell'attrazione di investimenti esteri del PR FESR Lombardia 2021-2027 -

TITOLO MISURA	Misura “Verso Nuovi Mercati: Sostenere l'Internazionalizzazione delle Imprese lombarde” – Azione 1.3.1. Sostegno allo sviluppo dell'internazionalizzazione delle PMI lombarde e dell'attrazione di investimenti esteri del PR FESR Lombardia 2021-2027
FINALITA'	<p>Il processo di internazionalizzazione è di grande importanza per le imprese, specialmente in un contesto economico sempre più globalizzato.</p> <p>Ogni impresa che si internazionalizza in forma più o meno strutturata deve prendere in considerazione numerosi aspetti nuovi, non solo tecnici, ma anche culturali, organizzativi e finanziari. Deve, in particolare, avere una conoscenza diretta e approfondita del mercato estero di destinazione che vada al di là dell'export e che miri ad utilizzare modalità più stabili di ingresso e consolidamento nei mercati esteri.</p> <p>La misura mira a supportare le imprese che intendono avviare il loro percorso di internazionalizzazione attraverso la definizione e l'implementazione di un necessario Piano d'azione per l'Internazionalizzazione volto a promuovere un maggior coinvolgimento ed una maggiore integrazione delle imprese nei mercati esteri. Tale Piano dovrà prevedere una pianificazione articolata e strutturata, che includa i seguenti passaggi:</p> <ul style="list-style-type: none">- definizione degli Obiettivi Strategici;- analisi e scelta dei Mercati Target;- scelta del modello di Ingresso nel Mercato;- adattamento del Prodotto o Servizio;- Pianificazione delle Risorse e della Logistica;- Gestione Finanziaria e la definizione del Budget;- gestione dei Rischi;- Monitoraggio Continuo e costante per il miglioramento del percorso.
PRSS DI LEGISLATURA	<p>Pilastro n. 4 - LOMBARDIA TERRA DI IMPRESA E DI LAVORO</p> <p>Obiettivo strategico 4.1.6.2 Favorire il processo di internazionalizzazione delle PMI, l'export e la presenza sui mercati globali</p>
DOTAZIONE FINANZIARIA	La dotazione finanziaria iniziale è pari a 18.978.747,97 milioni di euro, comprensiva dei costi di gestione della misura, da capitoli del PR FESR 2021-2027 (capitoli 16618, 16619, 16620, 15591, 15592, 15593, annualità dal 2025 al 2029).
FONTE DI FINANZIAMENTO	PR FESR 2021-2027 di Regione Lombardia
SOGGETTO GESTORE	Finlombarda S.p.A ex art. 59 paragrafo 3 lett. c) del Regolamento (UE) n. 2021/1060

REGIME DI AIUTO

L'Agevolazione è concessa nel rispetto del Regolamento (UE) n. 2831/2023 del 13 dicembre 2023 (di seguito "de minimis") relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'unione europea (TFUE) agli aiuti «de minimis» e in particolare gli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni ed in particolare la nozione di impresa unica), 3 (Aiuti de minimis), 4 (Calcolo dell'equivalente sovvenzione lordo), 5 (Cumulo), 6 (Monitoraggio e comunicazione);

Nel rispetto dei principi generali del Regolamento (UE) n. 2831/2023:

- l'Agevolazione non è concessa a operatori economici appartenenti ai settori esclusi di cui all'art. 1 par. 1 e 2;
- i soggetti beneficiari dovranno sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 che:
 - o attestati di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) n. 2831/2023;
 - o informi per le imprese iscritte al registro delle imprese sulle relazioni di cui alle lett. c) e d) dell'art. 2.2 del predetto regolamento (UE) n. 2831/2023 ai fini della definizione del perimetro di impresa unica;
- le Agevolazioni non sono concesse a soggetti che siano oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfino le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei propri confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori ai sensi dell'art. 4 paragrafo 3 del predetto Regolamento;
- non sono concessi aiuti:
 - o a favore di attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività d'esportazione;
 - o subordinati all'uso di prodotti e servizi nazionali rispetto a quelli di importazione.

Il Regolamento (UE) n. 2831/2023 stabilisce all'art. 3.2 i massimali degli aiuti «de minimis» concessi da uno Stato membro a un'impresa unica in 300.000 euro nell'arco di tre anni.

In relazione all'art. 3.7, qualora la concessione di nuovi Aiuti in "de minimis" comporti il superamento dei massimali richiamati all'art. 3.2 del Regolamento medesimo, in applicazione del comma 4 dell'art. 14 del D.M. 31/05/2017, n. 115, l'Agevolazione sarà concessa per la quota residua al fine di rientrare nei massimali previsti dal suddetto Regolamento riducendo la quota di contributo.

L'Agevolazione è cumulabile con altre agevolazioni concesse per le medesime spese e qualificabili come aiuti di Stato, ai sensi degli articoli 107 e 108 del TFUE, ivi incluse quelle concesse a titolo "de minimis" nel rispetto delle intensità massime di aiuto previste dalle rispettive regolamentazioni di riferimento; è consentito anche il cumulo con le misure generali che non si qualificano come aiuto di Stato (es. incentivi fiscali) nel limite del 100% dei costi ammissibili.

	<p>Per garantire il rispetto del divieto del doppio finanziamento, la medesima spesa ammissibile può ricevere il sostegno da più fondi SIE e fonti finanziarie differenti a condizione che tale sostegno non copra lo stesso costo e nel rispetto delle disposizioni di cumulo non superando pertanto il 100% del costo dell'investimento.</p>
<p>SOGGETTI BENEFICIARI</p>	<p>Possono presentare domanda di partecipazione alla misura le MPMI così come definite all'Allegato 1 del Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014 e s.m.i. che abbiano i seguenti requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) siano regolarmente costituite, iscritte e attive nel Registro delle Imprese (come risultante da visura camerale) con almeno due bilanci approvati (oppure due dichiarazioni fiscali presentate per i soggetti non tenuti al deposito del bilancio) alla data di presentazione della domanda di partecipazione al bando attuativo; b) abbiano una sede operativa in Lombardia (rilevabile nella visura camerale) al momento dell'erogazione dell'anticipo dell'Agevolazione; c) non abbiano effettuato, nell'anno solare precedente, operazioni di cessioni all'estero (esportazioni, operazioni assimilate alle esportazioni e cessioni intracomunitarie) per un importo superiore al 40% del volume d'affari ex art. 20 del DPR n. 633/72; ulteriori dettagli riguardanti le modalità di calcolo e di rilevazione della percentuale del volume d'affari nonché gli obblighi informativi a carico dei soggetti beneficiari saranno specificati nel bando attuativo". <p>Sono esclusi i soggetti che:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) siano attivi nel settore della fabbricazione, trasformazione e commercializzazione del tabacco e dei prodotti del tabacco, di cui all'art. 7.1.c del Regolamento (UE) n. 1058/2021, ossia operanti in tutti i settori corrispondenti ai codici primari o prevalenti ricompresi nella sezione C (codice 12) e nella sezione G (codici 46.35, 46.39.20, 46.21.21, 47.26) della classificazione delle attività economiche Istat Ateco 2007; b) rientrano nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 del Regolamento n. 2831/2023 (di seguito Regolamento de minimis); c) rientrano, a livello di codice primario, nelle sezioni A (Agricoltura, Silvicultura e Pesca), ad eccezione di quelle iscritte all'Albo delle imprese agromeccaniche di Regione Lombardia ai sensi della l.r. 31/2008 art. 13 bis, nelle sezioni L (Attività immobiliari) e K (Attività finanziarie ed assicurative) della classificazione delle attività economiche ISTAT ATECO 2007; d) non risultino in regola rispetto alla verifica della regolarità contributiva (DURC), come previsto all'articolo 31 del D.L. n. 69/2013 (convertito in Legge n. 98/2013), pena la non ammissibilità alla presente iniziativa (ad esclusione di coloro che non sono obbligati a tale regolarità); e) non siano in regola con la normativa antimafia vigente, ove applicabile; f) le imprese in insolvenza ai sensi dell'art. 4.6 del Regolamento de minimis.
	<p>Gli interventi ammissibili consistono nell'attuazione di un processo di internazionalizzazione volto all'ingresso nei mercati esteri delle imprese lombarde attraverso la redazione e la realizzazione di un Piano d'azione per l'Internazionalizzazione.</p>

<p>INTERVENTI AMMISSIBILI</p>	<p>Il Piano d'azione per l'Internazionalizzazione, che dovrà essere presentato in fase di adesione al bando, rappresenta un documento strutturato che definisce le azioni, le risorse e le tempistiche necessarie per supportare l'espansione dell'attività aziendale su scala internazionale, elaborato sulla base di indagini di mercato e studi specifici, anche con il supporto di esperti del settore, al fine di individuare tutti i passaggi necessari e propedeutici per l'ingresso nei mercati esteri.</p> <p>Il processo richiede una pianificazione accurata, finalizzata a minimizzare i rischi e a massimizzare le opportunità di successo a livello globale. Nell'ambito della redazione del Piano d'azione per l'Internazionalizzazione, dovranno essere indicate le attività puntuali necessarie per accedere ai mercati esteri individuati, che potranno essere oggetto di Agevolazione secondo quanto previsto nel box "Spese Ammissibili".</p> <p>Al bando sarà allegato uno schema tipo di Piano d'azione per l'Internazionalizzazione, che le imprese aderenti dovranno utilizzare come riferimento per la definizione dei propri progetti.</p> <p>I progetti dovranno prevedere un investimento minimo pari ad euro 30.000,00.</p>
<p>TIPOLOGIA ED ENTITA' DELL' AGEVOLAZIONE</p>	<p>Nel rispetto dell'intensità di aiuto suindicate, l'Agevolazione viene concessa ed erogata fino all'85% delle spese ammissibili, come meglio dettagliato nel bando attuativo, di cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) 20% sotto forma di contributo a fondo perduto; b) 65% sotto forma di finanziamento agevolato; <p>Il restante 15% dell'investimento è a carico delle imprese beneficiarie.</p> <p>Il tasso nominale annuo di interesse applicato al finanziamento agevolato è fisso ed è pari allo 1,5%.</p> <p>La durata del finanziamento agevolato è compresa tra un minimo di 3 e un massimo di 6 anni, con un periodo di preammortamento massimo fino all'erogazione del saldo e in ogni caso non superiore a 24 mesi, rimborsabile con rate semestrali.</p> <p>L'investimento massimo agevolabile è pari a Euro 600.000,00.</p>
	<p>Sono ammissibili le spese pertinenti al Progetto di:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Consulenza per la redazione del Piano d'azione per l'internazionalizzazione con l'obiettivo di pianificare e attuare le attività necessarie all'internazionalizzazione dell'impresa nella misura massima del 20% del totale delle spese ammissibili relative alle voci di spesa b) e c); b) Realizzazione di iniziative legate all'implementazione concreta di alcune delle attività previste e descritte nel Piano d'azione per l'internazionalizzazione, quali: <ul style="list-style-type: none"> i. azioni di marketing, comunicazione e advertising che dimostrano un impatto sui mercati esteri (es. pubblicità online, gestione di social media, creazione di contenuti promozionali in lingua locale, produzione di materiali pubblicitari, servizi di traduzione); ii. ottenimento di certificazioni estere necessarie alla commercializzazione del prodotto;

<p>SPESE AMMISSIBILI</p>	<ul style="list-style-type: none"> iii. adeguamento del prodotto al mercato/ai mercati individuati in funzione delle normative locali, preferenze dei consumatori o requisiti tecnici nei mercati di destinazione (es. packaging, etichettatura, test di mercato, ecc. elenco non esaustivo che verrà ulteriormente dettagliato nel bando attuativo); iv. istituzione temporanea all'estero e/o in Italia (per un periodo di massimo 6 mesi) di showroom / spazi espositivi / vetrine / esposizioni virtuali per la promozione dei prodotti/brand sui mercati esteri; v. strumenti per la gestione dell'assistenza clienti post-vendita da remoto (es. piattaforme informatiche, assistenti virtuali, ecc. – elenco non esaustivo che verrà ulteriormente dettagliato nel bando attuativo) <p>c) Spese di formazione specifica per il personale aziendale relative al Progetto nella misura massimo del 10% del totale delle spese ammissibili di cui alle precedenti lettere a) e b);</p> <p>d) Spese per il personale dipendente (in Italia e all'estero) impiegato nel Progetto determinate in maniera forfettaria nella misura pari al 20% delle spese totali di cui alle precedenti lettere a), b) e c), conformemente all'articolo 55 comma 1 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;</p> <p>e) Costi indiretti calcolati come tasso forfettario pari al 7% delle spese ammissibili di cui alle precedenti lettere a), b) e c) conformemente all'articolo 54 lettera a) del Regolamento (UE) n. 1060/2021.</p> <p>In ogni caso i programmi dovranno rispettare il principio DNSH tenendo conto degli specifici elementi di valutazione e di mitigazione indicati nel Rapporto VAS, secondo le modalità che verranno dettagliate nel bando attuativo.</p> <p>Poiché non sono ammissibili spese per interventi di nuova costruzione o ristrutturazione importante di edifici ai sensi degli "Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia per il periodo 2021-2027 DPCoe - MASE – JASPERS" del 6 ottobre 2023", non si applica la Verifica climatica.</p>
<p>TIPOLOGIA DELLA PROCEDURA</p>	<p>L'istruttoria delle domande di partecipazione presentate è effettuata in base ad una procedura valutativa a graduatoria (art. 5 comma 2 del D.Lgs n. 123/1998).</p>
<p>ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE</p>	<p>L'istruttoria delle domande di partecipazione presentate prevede un'istruttoria formale (relativa alla verifica dei requisiti soggettivi e alla completezza documentale) e una valutazione di merito.</p> <p>La valutazione di merito è articolata in un'istruttoria economico-finanziaria, svolta dal Soggetto Gestore, e una valutazione tecnica del Progetto, svolta da un apposito Nucleo di Valutazione.</p> <p>Nella fase di istruttoria economico-finanziaria il Soggetto Gestore verifica la classificazione in una classe di valutazione da 1 a 7 secondo la metodologia di Credit Scoring su dati storici di cui alla D.G.R. n° XI/7269 del 07/11/2022; non sono ammissibili alla valutazione tecnica le imprese con classificazione di Credit Scoring su dati storici in una classe di valutazione da 8 a 12 o "unrated" (UN). E' possibile procedere con una simulazione sulla classificazione di Credit Scoring seguendo le indicazioni all'indirizzo https://fdg.mcc.it/rating/ .</p>

L'iter si conclude con il decreto di approvazione della graduatoria dei progetti con la specifica di quelli ammessi all'agevolazione e non ammessi.

I progetti presentati saranno valutati sulla base dei criteri di ammissibilità, valutazione e premialità relativi all'Asse 1 azione 1.3.1. approvati dal Comitato di Sorveglianza del PR FESR 2021-2027 di Regione Lombardia. Nello specifico, la valutazione si concentrerà sui seguenti criteri (per un punteggio totale conseguibile compreso tra 0 e 100):

AMBITO	CRITERI	SOTTOSCRITERI
QUALITÀ DELL'OPERAZIONE (da 0 a 70 punti)	Qualità progettuale in termini di coerenza degli obiettivi del Progetto con gli obiettivi del Programma FESR e del bando attuativo (da 0 a 16) – con soglia minima pari a 10 punti	Chiarezza e adeguatezza nella descrizione del Piano, degli obiettivi e delle attività da svolgere (da 0 a 16)
	Qualità dell'analisi di contesto e strategica, in relazione a settore di attività e mercato di destinazione (da 0 a 16)	Qualità dell'analisi di contesto e strategica in relazione al settore di attività e al prodotto da promuovere (da 0 a 8)
		Qualità dell'analisi di contesto e strategica in relazione al mercato/ai mercati di destinazione (da 0 a 8)
	Capacità di rafforzare un'attività economica nel mercato di destinazione (da 0 a 15) – con soglia minima pari a 10 punti	Modello di ingresso nel mercato e relativa capacità di rafforzare l'export e/o l'internazionalizzazione (da 0 a 15)
	Capacità dell'operazione di valorizzare il territorio di riferimento (da 0 a 15)	Impatto del Piano sulla valorizzazione della filiera di riferimento (da 0 a 15)
	Coerenza dei costi e dei tempi di realizzazione (da 0 a 8)	Tempi dell'operazione finanziabile all'interno della presente misura (da 0 a 4)
Costi dell'operazione finanziabile all'interno della presente misura (da 0 a 4)		
TOTALE PUNTI ASSEGNABILI IN VALUTAZIONE TECNICA		70 PUNTI
CARATTERISTICHE ECONOMICHE E FINANZIARIE DEL SOGGETTO PROPONENTE ANCHE IN TERMINI DI SOSTENIBILITÀ ED	Analisi economica e finanziaria (metodologia Credit Scoring su dati storici ai sensi della D.G.R. n. XI/7269 del 07/11/2022 e ss.mm.ii.) (da 0 a 27 punti, come di seguito specificato) <ul style="list-style-type: none"> • Classe da 1-7: ammissibile senza garanzia Punti assegnabili: <ul style="list-style-type: none"> • Classe 1: 27 punti • Classe 2: 24,75 punti 	30 PUNTI

	ECONOMICITÀ DELLA PROPOSTA (da 0 a 30 punti)	<ul style="list-style-type: none"> • Classe 3: 22,5 punti • Classe 4: 20,25 punti • Classe 5: 18 punti • Classe 6: 15,75 punti • Classe 7: 13,5 punti Classe 8-12: 0 punti - non ammissibile	
		Autosufficienza finanziaria dell'investimento (da 0 a 3 punti)	
		Ulteriori dettagli saranno specificati nel bando attuativo.	
	TOTALE PUNTEGGIO ASSEGNABILE AL NETTO DELLE PREMIALITÀ		100 punti
PREMIALITÀ	Sostenibilità ambientale: soggetto richiedente in possesso al momento di presentazione della domanda di certificazione di certificazione e/o registrazioni volontarie di sistemi di gestione ambientale (ISO 14001, EMAS, ISO 50001, Made Green in Italy)	1,5 punti	
	Rilevanza della componente femminile e giovanile: soggetto richiedente che abbia al momento di presentazione della domanda una percentuale maggiore o uguale del 50% della compagine sociale come componente femminile o giovanile ¹ (inferiore o pari a 35 anni)	1,5 punti	
<p>Sono ammissibili all'Agevolazione i progetti che:</p> <ul style="list-style-type: none"> • abbiano ottenuto un punteggio complessivo minimo di 65 punti su 100. Qualora la valutazione non consegua la soglia minima di punteggio sui criteri per i quali tale soglia minima è prevista, il Progetto non è ammissibile, indipendentemente dai punteggi conseguiti sui restanti criteri. • ottengano un punteggio positivo (maggiore di 0) per l'ammissibilità con riferimento al criterio di valutazione "Autosufficienza finanziaria dell'investimento". • superino il punteggio minimo per l'ammissibilità con riferimento al sotto-criterio di valutazione "Analisi economica e finanziaria (metodologia Credit Scoring ai sensi della D.G.R. n. 7269 del 7/11/2022 e ss.mm.ii.)" e conformemente a quanto previsto dalla D.G.R. n. 7269 del 7/11/2022; <p>Verrà determinata la non ammissibilità del proponente qualora si rilevi una o più delle seguenti fattispecie:</p>			

^{1 1} Per la verifica della rilevanza della componente femminile del soggetto richiedente saranno considerate:

- le persone fisiche che rientrano nella compagine sociale delle società di persone (nel caso di domande presentate da persone fisiche, il richiedente stesso);
- le persone fisiche che rientrano nella compagine sociale delle società di capitale.

In alternativa a quanto sopra, ai fini della verifica della rilevanza della componente femminile sarà sufficiente la presenza di certificazione della parità di genere UNI/Pdr 125:2022, di cui il Soggetto richiedente dovrà allegare copia in fase di presentazione della domanda di partecipazione.

¹ Per la verifica della rilevanza della componente giovanile (persone che non abbiano ancora compiuto, alla data di presentazione della domanda, il trentacinquesimo anno di età) del soggetto richiedente saranno considerate:

- le persone fisiche che rientrano nella compagine sociale delle società di persone (nel caso di domande presentate da persone fisiche, il richiedente stesso);
- le persone fisiche che rientrano nella compagine sociale delle società di capitale.

	<p>a) qualora la classe di valutazione del credit scoring sia superiore a 7 o l'impresa venga classificata come "unrated", anche a seguito delle correzioni/integrazioni apportate al fine di superare i controlli di qualità del Modello FCG;</p> <p>b) sia attribuita la classe di valutazione pari a 12 nei casi di:</p> <ul style="list-style-type: none"> i. presenza di insoluti o di chiusura con passaggio a perdita su linee di credito gestite da Finlombarda S.p.A., a valere sia su fondi propri che su fondi regionali, ed erogate a beneficio del soggetto richiedente e soggetti correlati; ii. presenza di esposizioni classificate come "sofferenze" ai sensi della disciplina bancaria in capo al soggetto richiedente; iii. presenza di una pregiudizievole associata alla famiglia "Fallimento e similari"² in capo al soggetto richiedente. <p>Il punteggio di premialità (assegnabile cumulativamente fino ad un massimo di 3 punti complessivi) si aggiunge al punteggio di valutazione, ma non partecipa al raggiungimento della valutazione minima per l'ammissibilità.</p> <p>In caso di parità di punteggio finale tra i progetti, le domande vengono ordinate in graduatoria per punteggio complessivo secondo i seguenti ambiti dei criteri di valutazione, elencati in ordine di priorità:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) punteggio più elevato assegnato all'ambito di valutazione "Qualità progettuale"; b) punteggio più elevato assegnato all'ambito di valutazione "Capacità di rafforzare un'attività economica nel mercato di destinazione"; c) punteggio più elevato assegnato all'ambito di valutazione "Capacità dell'operazione di valorizzare il territorio di riferimento"; d) ordine cronologico di presentazione delle domande. <p>Si individua un termine massimo di 120 giorni per il completamento del procedimento istruttorio, decorrenti dalla data di chiusura dello sportello per la presentazione delle domande.</p>
<p>MODALITA' DI EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE</p>	<p>L'erogazione dell'Agevolazione concessa può avvenire in un massimo di due tranche, comprensive di un anticipo (fino ad un massimo del 50% della quota a titolo del finanziamento agevolato alla sottoscrizione del relativo contratto) e del saldo dell'Agevolazione (comprensivo del saldo del finanziamento agevolato e della quota di contributo a fondo perduto). Il saldo è erogato dal Soggetto Gestore, previa verifica della rendicontazione delle spese ammissibili ed eventuale rideterminazione dell'Agevolazione a cura del Soggetto Gestore medesimo.</p>
<p>TERMINI REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI</p>	<p>I progetti devono essere realizzati entro 18 mesi dalla data del decreto di concessione dell'Agevolazione (salvo eventuale proroga motivata massima di 6 mesi).</p>
<p>MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE</p>	<p>La domanda deve essere presentata a pena di inammissibilità sulla piattaforma Bandi e Servizi (BeS) nei tempi e nei modi indicati nel bando attuativo.</p> <p>Ogni richiedente potrà presentare una sola domanda di Agevolazione, fatti salvi i casi in cui:</p>

²Si intendono le procedure liquidatorie previste dal Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza quali l'amministrazione straordinaria, la liquidazione giudiziale, il concordato preventivo a scopo liquidatorio, la liquidazione coatta amministrativa e altre procedure estintive.

	<p>a) vi sia stata rinuncia formale ad una precedente Domanda o all'Agevolazione;</p> <p>b) una precedente Domanda non sia stata ammessa all'Agevolazione.</p>
POSSIBILI IMPATTI	<p>Sviluppo sostenibile: positiva</p> <p>Pari opportunità: positiva</p> <p>Parità di genere: positiva</p>
INDICATORI DI REALIZZAZIONE	<p>Indicatore di output:</p> <p>RC001 – Imprese sostenute (di cui: micro, piccole, medie)</p> <p>RCO03 - Imprese sostenute mediante strumenti finanziari</p> <p>Indicatore di risultato:</p> <p>RCR02 - Investimenti privati abbinati al sostegno pubblico (di cui: sovvenzioni, strumenti finanziari)</p> <p>RCR19 - Imprese con un maggiore fatturato</p>
COMPLEMENTARITÀ TRA FONDI	n.a.